

CRONACA DELLA CITTÀ

LE COMUNICAZIONI INTERNE DI POLA

In una seduta presieduta da S. E. Cimoroni i tecnici si dichiarano favorevoli alle linee con autobus

S. E. il Prefetto on. Cimoroni ha voluto prima di sottoporre il progetto per la trasformazione della rete interna delle comunicazioni di Pola, nell'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa, sentire il parere dei tecnici.

Ieri l'altro sono stati convocati in una seduta, dello stesso Prefetto presieduta, il podestà on. Filangieri, il Segretario Federale comun Relli, il Direttore del Circolo Ferroviario di Trieste ing. Del Pianto, il Direttore del Genio Civile dell'Istria ing. Balboni, il Segretario del Sindacato Ingegneri di Torino, il Direttore della Tramvia comunale ing. Manzini.

Invitato pure alla seduta il nostro direttore on. Maragliò, il quale, assente da Pola, si è fatto rappresentare dal capo redattore.

S. E. Cimoroni ha aperto la seduta entrando subito al vivo della questione e eleggendo in primo luogo il Corriere Istruzionario per la sua opinione che la discussione avuta in questi ultimi periodi nel riguardo dell'importante servizio urbano, sul quale, l'opinione pubblica attraverso la palestra del giornale, ha avuto campo di esprimere la propria opinione. La questione — afferma S. E. — il Prefetto — può essere impostata negli stessi termini progettati dal Corriere Istruzionario nel suo apprezzamento del 6 corrente o cioè:

1) cessione della tramvia e sua riconversione con gli autobus; 2) conservazione della tramvia; 3) parziale conservazione della tramvia con servizio combinato di autotreno.

S. E. il Prefetto, presentato che altre proposte neanche scritte, è d'accordo col Comune che ha scelto il mezzo che più si adatta alle condizioni economiche e pianistiche di Pola, e cioè l'autobus. Ora oltre che per le molte ragioni che neccanno in favore di questo nuovo mezzo di trasporto (relativa a molti grandi città, anche per il fatto che il risultato in efficienza la tramvia rappresenta nella sua cessione un onere tale da ipotecare per molti anni le risorse finanziarie comunali a costituire i cittadini a dover sostenere nuove imposizioni di tasse per appoggiare alla ingente spesa di rinnovamento ed impianto della nuova. Dal punto di vista della comunicazione interne, poi, l'autobus serve molto meglio alle necessità dei cittadini).

Le vetture nelle sono piccole, però, e non apprezzano quanto di possibile ha potuto fare l'impresa che si impegna di realizzare il servizio urbano di Pola. Vettura più grandi si rendono più caro per il servizio ordinario, mentre invece questo camion adatto per il servizio edivo dei bambini.

Un altro inconveniente che verrà in evidenza è quello della strada che rimane percorso dagli autobus. Infatti, mentre parti di esse sono già in tempi, le altre, secondo le indicazioni del Podestà, restano in breve tempo ripiena. Sempre parlando nell'area della delimitazione della Consulta, S. E. Cimoroni, chiede che il Comune si assicuri lo più presto garanzia sufficiente per l'impresa che si impegna di realizzare il servizio urbano di maggiore traffico, venendo adattati autobus di maggiore capacità.

Il Direttore della Tramvia dice che per rimettere in efficienza la rete tranviaria e per l'acquisto di otto vetture nuove, tanta quantità di denaro sarebbe per certi conti attualmente in circolazione, necessarie una spesa di circa 3 milioni. In proposito l'ing. Manzini ha fatto un dettagliato e preciso progetto. Egli pur essendo d'accordo circa l'istituzione di linee di autotreno, l'unica soluzione possibile allo stato attuale delle cose, mette in giusto rilievo i pregi della tramvia, che può fare un servizio quasi nessun servizio automobilistico potrebbe mai raggiungere. La comodità del trattamento dei passeggeri, sia il tramvie, sono poi tali che il trattamento a questo modo è popolare ancora di trasporto è veramente doloroso.

Dello stesso parere l'ing. Balboni, direttore del Genio, il quale però, dala la condizione della città riconosce sia il tram un mezzo inadeguato alle possibilità economiche di Pola.

Piuttosto ancora l'ing. Turina ed il rappresentante del nostro Direttore i quali si propongono specialmente di servizi elettrici. Il primo dice inoltre che tenne la Ditta insomma del servizio non possa reggere per l'avvenire e quindi invoca al Comune la massima garanzia per avere la sicurezza che gli uomini di cittadini non vengano a trovarsi senza mezzi di comunicazione. Il secondo afferma che trovandosi oggi la città in condizioni di non avere già qualunque mezzo di trasporto urbano, considerando il tram non più idoneo a funzionare a per di più, date le sue pessime condizioni, pericoloso per l'incolumità pubblica, l'istituzione dell'autobus, sia un esperimento necessario ed indispensabile, che la cittadinanza dovrà neccogliere con animo serio da ogni preconcetto. Poiché siamo nel secolo del progresso è d'uopo si proceda di pari passo con esso e quindi il servizio di autobus, che fatti plausibili discorsi ovunque è stato istituito, porterà anche qui

comunale di lire 40.000 annue, ma per gli anni successivi c'è una incognita che il Prefetto vorrebbe sottolineare di mezzo sin dall'inizio per evitare sorprese di qualsiasi genere.

Concludendo S. E. Cimoroni, si dichiara favorevoli al servizio di autobus, l'unico possibile che possa esser istituito a Pola, quando poi si pensi che la tramvia comunale è stata privata con un estremo imprecisione che va dalla 56.000, lire del 1931 alle 164.000 del 1933. Ora poiché la tramvia rappresenta oggi anziché un servizio pubblico, un particolare pubblico, il sostituirla si rende indispensabile ed urgente e visto le spese che si renderebbe necessarie per rifare la tramvia, la soluzione degli autobus è l'unica che possa essere presa in considerazione.

A partire in discussione, il Podestà dichiara subito che la sorveglianza da parte del Comune sulla trama presso assumere dal servizio è assicurata dalla stessa direzione pubblici destituiti della Consulenza in quanto per diritto compito degli uffici specializzati del Comune di vigilare e controllare il buon andamento delle comunicazioni di tutte le linee di servizio, tale diritto è dato in primo luogo dalla sovranità alla Impresa e della necessità che questa delega perfettamente il suo servizio ai banchi della cittadinanza che il Comune non manterrà di tutela con tutti i mezzi che ha a propria disposizione.

Prende quindi la parola il Direttore del Circolo Ferroviario che spiega brevemente l'impraticabilità della concessione di linea di comunicazione urbana ed interurbana. Il Circolo dà il nulla osta all'Impresa risentire del servizio urbano di Pola, impresa che già è tenuta notevoli linee e che di più la garantisce col Comune ha bisogno, perché infatti garantisca inoltre il fatto di aver qui un parco di vetture che solo possono essere adibite a servizi urbani.

Per maggiori garanzie sarà sufficiente un aggiuntivo alla precedente dichiarazione.

Il Segretario Federale insiste sulle necessità di un prelio ragionamento di tutto per appoggiare alla Impresa di rinnovamento ed impianto della nuova. Dal punto di vista della comunicazione interne, poi, l'autobus serve molto meglio alle necessità dei cittadini.

La cessione delle come piccole, però, e non apprezzano quanto di possibile ha potuto fare l'impresa che si impegna di realizzare il servizio urbano di Pola. Vettura più grandi si rendono più caro per il servizio ordinario, mentre invece questo camion adatto per il servizio edivo dei bambini.

Il Direttore del Genio Civile si preoccupa soprattutto della piccola capacità delle vetture e vorrebbe che per le ore di punta, cioè di maggior traffico, venisse adattato autobus di maggiore capacità.

Il Direttore della Tramvia dice che per rimettere in efficienza la rete tranviaria e per l'acquisto di otto vetture nuove, tanta quantità di denaro sarebbe per certi conti attualmente in circolazione, necessarie una spesa di circa 3 milioni. In proposito l'ing. Manzini ha fatto un dettagliato e preciso progetto. Egli pur essendo d'accordo circa l'istituzione di linee di autotreno, l'unica soluzione possibile allo stato attuale delle cose, mette in giusto rilievo i pregi della tramvia, che può fare un servizio quasi nessun servizio automobilistico potrebbe mai raggiungere. La comodità del trattamento dei passeggeri, sia il tramvie, sono poi tali che il trattamento a questo modo è popolare ancora di trasporto è veramente doloroso.

Dello stesso parere l'ing. Balboni, direttore del Genio, il quale però, dala la condizione della città riconosce sia il tram un mezzo inadeguato alle possibilità economiche di Pola.

Piuttosto ancora l'ing. Turina ed il rappresentante del nostro Direttore i quali si propongono specialmente di servizi elettrici. Il primo dice inoltre che tenne la Ditta insomma del servizio non possa reggere per l'avvenire e quindi invoca al Comune la massima garanzia per avere la sicurezza che gli uomini di cittadini non vengano a trovarsi senza mezzi di comunicazione. Il secondo afferma che trovandosi oggi la città in condizioni di non avere già qualunque mezzo di trasporto urbano, considerando il tram non più idoneo a funzionare a per di più, date le sue pessime condizioni, pericoloso per l'incolumità pubblica, l'istituzione dell'autobus, sia un esperimento necessario ed indispensabile, che la cittadinanza dovrà neccogliere con animo serio da ogni preconcetto.

Le garanzie dovranno essere, quindi l'impresa acquistando da macchine, gruppi potenze da dare il primo gruppo recentato in garanzia al Comune;

2) impegno tra il Comune, la fabbrica fornitrice degli autobus e l'impresa, tali da garantire che in qualunque momento l'impresa stessa riesca a cessare il servizio, il Comune avesse immediatamente i ambienti con tutti gli impegni per permettere la prosecuzione del servizio.

Le garanzie sono anche necessarie in quanto l'impresa potrebbe tener fede agli impegni per i quali cinque anni, durante i quali era neccesaria del contributo

tiva dell'Industria che provvederà per l'approssimazione, o meno, dopo aver raggiunto lo schema di convenzione che darà a Pola il nuovo servizio di autobus.

Alla 19 dopo tre ore di lavoro, S. E. Cimoroni dichiara chiusa la seduta.

La lunga, laboriosa seduta, presieduta dal Prefetto, è terminata con la soluzione ampiamente più sopra illustrata, con l'adattamento, cioè, del servizio urbano a mezzi di autobus, e di duplice ammesso.

Funzionario così riconosciuto l'interessamento del capo della Provincia, ossia dal rappresentante diretto del Governo, per la vita amministrativa dei vari comuni, in particolare modo da quella del capoluogo, in modo da seguire e controllare ogni atto, ogni manifestazione, la quale cosa di garanzia di quella serietà nell'esaminare le più importanti deliberazioni finanziarie dei comuni, che non può non suscitar la più serena, ampia fiducia nei concittadini.

In secondo luogo essa riconosce la importanza della dottrina funzionale della stampa, che riguarda la di illuminare, dirigere, orientare l'opinione pubblica. Stiamo già a S. E. il Prefetto Cimoroni della pubblica utilizzazione verso il nostro giornale, attivazione che va direttamente al nostro Direttore on. Manzini, il quale, come in tantissime altre contingenti della vita amministrativa produttiva, ha conto anche nel suo studio di pubblico della tramvia, accorgere con precisione di disegnare, il problema della comunicazione interna di Pola, seguendo a studiando quella soluzione che è stata adottata nei capitolati di bilancio per quelli che neccoglierebbe un notevole aumento del tasse.

Il dell'Impero perfezionato dei capitolati acquisiti dalla importante riunione, varrà quindi notevolmente per gli uffici di Pola, segnatamente per quelli che neccoglierebbe un notevole aumento del tasse.

E' stato pertanto deciso il ritiro delle due della questione.

L'ultima parola, dunque, sulla questione del servizio urbano di trasporto è stata detta. A coloro che ancora volgono ostentare una opinione errata, quale la conservazione della tramvia, noi facciamo questo semplicissima obiezione: Non è possibile parlarsi più di servizio tranviario, perché la superba autorità finora (il Circolo Ferroviario) lo ha dichiarato pericoloso all'incognita pubblica. Esso avrebbe dovuto cessare in ogni caso per il 1. maggio corrente.

Quindi non resta che la razionalizzazione con l'adattamento, previe quelle garanze che più sopra abbiamo illustrato. Stai, on. alla cittadinanza di raccomandare con serenità e appoggio, tanto maggiore sviluppo avranno le comunicazioni interne della nostra città.

Una seduta in Prefettura per la Centrale del latte

Presentato da S. E. il Prefetto ha avuto luogo in 3 correnti in Prefettura una riunione alla quale hanno preso parte i rappresentanti dei principali enti interessati per discutere in merito alla proposta istituzionale d'una centrale del latte.

La Commissione dopo aver a lungo esaminato la questione su vario riguardo tutti i elementi relativamente, compreso problema di riferimento che l'attuazione della Centrale, pur appartenendo un indubbiamente beneficio dai alto spese, non appare per il momento inaffidabile, sia quanto al costo di costruzione, sia quanto al costo di gestione.

E' stato pertanto deciso il ritiro delle due della questione.

Il Reparto Universitario della Milizia Volontaria

Il Comando del reparto universitario comunica:

Si porta a conoscenza di tutti gli studenti che il Reparto Universitario è stato riorganizzato e sta riprendendo l'attività che adesso si adisce. Sono pervenute a questo Comando circa N. 50 nuove domande di studenti universitari per l'arruolamento nella M.V.S.N. Sono altre cinquanta C.O.N. che si inquadrono disciplinate nei ranghi della nostra Milizia e si affiancano allo C.N. più anziano.

Per domenica 11 a.m. si farà la prima adunata a scopo di revisione del vestiario e controllo dell'efficienza del reparto.

A questa adunata dovranno dovermò, è obbligo l'uniforme ormai quei militi che non hanno la solo quel militi che non hanno la divisa. L'adunata si farà davanti al Comando della 80 Leg. alle ore 9 precise, i militi saranno lasciati in libertà entro la mattina stessa. Le assunzioni per cause di forza maggiore dovranno essere giustificate in tempo entro il 16 aprile.

A questo militi verrà inviata una cartolina pratica per la chiamata in servizio.

Elenco delle C.O.N. Universitario che dovranno presentarsi all'adunata dell'11 a.m.: Monz Mario, Baldi Rodofo, Lodigiani Ovidio, Leidi Francesco, Vecchi Corrado, Jerolla Fulvio, Major Francesco, Ansaldi Giacomo, Grandi Angelo, Broveda Beniamino, Angerer Fed., Pasovich Orlando, Dalla Mora Piero, Bonassi Giuseppe, Pinat Giovanni, Biagi Ciriaco, Gherardi Giorgio, Lanza Enrico, Zannoni Luigi, Ulrich Romeo, Viscetti Alberto, Drosio Guido, Rocchetti Tullio, Giardini Antonio, Mazzoni Ernesto, Moretti Enrico, Davoglio Oliviero, Milani Ugo, Walenti Riccardo, Rocca Farnocci, Dimitri Elio, Postogna Mario, Pilani Piero, Rossi Luigi, Massadini Emanuele, Adelmo Mario.

Stato Civile di Pola

7 Marzo 1934-XII

Nati 6	morts 3
Morts 4	
nascite 2	morts 2
matrimoni 4	

CINEMATOGRAPHI

Provincialista alla Sala Umberto I. In grande premesse oggi alle 14.30 compare il film scherzo della Salute Umberto un antico capolavoro italiano della Italia si è "Provincialista".

Con una visione di gusto, sana vita campagna s'inizia questo film che prosegue in ambienti di suggestiva pigrizia e di sfarso grandioso. Una graziosa figura del campo pregevole con le insidie e con la vita complicata di una grande città. Un laborioso trattato di puro, coniugale tra la bella eleganza Hilda Springher e quel depo-scario di Enrico Vianello. Ma, prima dell'acconciato, scaraventa, schermaglia ed equivoci involontari. Un fuoco di gioco, argentina situazione: un travolto succederà da spacci contrapposti. Interpreti principali Umberto Melnati, Enrico Vianello, Livio Pavanello, Rino Franchetti, e Hilda Springher.

Tutti vadano ad ammirare questo raro, brillantissimo complesso artistico e ridevano di cuore.

C.R. Olympia — La Direzione invita tutti i soci ad interessarsi alla seduta che si terrà domani sera alle ore 20.

CALENDARIO

1934 - A. XII
MARZO

8
Clevedi
8. Caruso
Tramonto
ore 17.47

Bellissimo meteorico del 3 marzo 1934:

Balometro a 0, e mare ore 14: 750,68; ore 19: 768,61; Termometro centigrado ore 14: 9,0; ore 19: 9,4; Umidità relativa ore 14: 98; ore 19: 97; Nubi quantità ore 14: 73; Nubi quantità ore 19: 73; Nubi formate ore 14: 8; Cielo: ore 19: id.; Vento direzionale ore 14: 8; Seta ore 19: 88; Vento velocità ore 14: 13; ore 19: 10; Temperatura massima 0,0; minima -2,2.

Cessioni stipendio — Il suo organismo non ha potuto resistere allo sforzo di un mero che da oltre un anno lo ha attaccato nelle sue tremende spire. Nel mentre si è sforzato di chiudere l'anno scolastico nella scuola estivo, non si è presentato alla cattedra a ottobre. Dopo Natale, in seguito al freddo rigido, pensò di cambiare aria credendo che ciò avrebbe giovato alla salute, ma fu un vero e proprio passaggio. Aggravatosi in questi ultimi mesi, non si è presentato alla cattedra a ottobre. Il suo organismo non ha potuto resistere allo sforzo di un mero che da oltre un anno lo ha attaccato nelle sue tremende spire. Nel mentre si è sforzato di chiudere l'anno scolastico nella scuola estivo, non si è presentato alla cattedra a ottobre. Dopo Natale, in seguito al freddo rigido, pensò di cambiare aria credendo che ciò avrebbe giovato alla salute, ma fu un vero e proprio passaggio. Aggravatosi in questi ultimi mesi, non si è presentato alla cattedra a ottobre. Il suo organismo non ha potuto resistere allo sforzo di un mero che da oltre un anno lo ha attaccato nelle sue tremende spire. Nel mentre si è sforzato di chiudere l'anno scolastico nella scuola estivo, non si è presentato alla cattedra a ottobre. Dopo Natale, in seguito al freddo rigido, pensò di cambiare aria credendo che ciò avrebbe giovato alla salute, ma fu un vero e proprio passaggio. Aggravatosi in questi ultimi mesi, non si è presentato alla cattedra a ottobre. Il suo organismo non ha potuto resistere allo sforzo di un mero che da oltre un anno lo ha attaccato nelle sue tremende spire. Nel mentre si è sforzato di chiudere l'anno scolastico nella scuola estivo, non si è presentato alla cattedra a ottobre. Dopo Natale, in seguito al freddo rigido, pensò di cambiare aria credendo che ciò avrebbe giovato alla salute, ma fu un vero e proprio passaggio. Aggravatosi in questi ultimi mesi, non si è presentato alla cattedra a ottobre. Il suo organismo non ha potuto resistere allo sforzo di un mero che da oltre un anno lo ha attaccato nelle sue tremende spire. Nel mentre si è sforzato di chiudere l'anno scolastico nella scuola estivo, non si è presentato alla cattedra a ottobre. Dopo Natale, in seguito al freddo rigido, pensò di cambiare aria credendo che ciò avrebbe giovato alla salute, ma fu un vero e proprio passaggio. Aggravatosi in questi ultimi mesi, non si è presentato alla cattedra a ottobre. Il suo organismo non ha potuto resistere allo sforzo di un mero che da oltre un anno lo ha attaccato nelle sue tremende spire. Nel mentre si è sforzato di chiudere l'anno scolastico nella scuola

Giovani-Istriani

Rubrica del G.U.F. Istriano

Voce stonata

Tutti conoscono il quotidiano «Dobro». Non in specie siano sinceramente entusiasti del tono beraglierato, chiaro, che impronta il giornale del fascismo. Universale e lo leggiamo con entusiasmo e interesse.

Il numero di giovedì 1. marzo, però, sfonda tremendamente per l'arbitrio che il titolo di studio ha lasciato sul digitale.

Ribaltiamo integralmente:

«È una strana mentalità quella che tuttora dilaga.

Non si vuol presindere dal titolo di studio.

«Che significa tutto questo?

Il camerata A. si è affermato per volontà, ingegno, coraggio fisico e morale, copre un posto di responsabilità poco che si è conquistato con duro lavoro e a un dato momento i soliti collaborazionisti di laurea gli malgrado tutto la loro persona ufficiali non hanno ancora dato segni di presenza nel cantiere fascista, perché nessuno sa se n'è mai accorto della loro patente capacità; si obbediscono perplessi ma hanno fatto il camerata A ad arrivare davanti all'accordo.

«Che titolo di studio ha?

Qualsiasi che il titolo di studio impreciso l'intelligenza e la mancanza di esso infirmava il principio del studio.

Quale titolo?

Invano tutti quello della fede. Fede cieca ed assoluta nel fascismo, fede in Dio e alla Patria, fede in Dio e storia, fede nel suo avvenire in armonia con i principi delle nuove dottrine.

O che il fascismo deve regnare tutti i professori.

Per farne che.

Ma è possibile che tali belliche verbali stiano pubblicato?

L'articolista ammette dunque sofferto di ammirare e di lettere.

Con arte di prestigiatore mette a nudo i meriti degli intellettuali e popolare contorno dei collaborazionisti di laurea in tutti i settori della Rivoluzione fascista.

Tutto il breve articolo è un gran bello piatto e magnifico, una tremita stonata.

Raccomandiamo all'Autore un po' di banchi così forse al poiché è suo sfuroso nei riguardi dei poteri laurati.

UNIVERSITARIO

Commento

Quel tal signore, che chiama i laureati, i soliti collaborazionisti di laurea (i quali, malgrado tutto la loro passione ufficiale non hanno ancora dato segni di presenza nel cantiere fascista, poiché nessuno non sa se n'è ancora di essere nato nell'ambiente universitario), non doveva aver mai varcato la soglia di una di quelle scuole di spirito, di cui erano di mani che si chiamano Gruppi Universitari dove i giovani studenti altro ad lavoro, sfido che ad un solito nel fascismo, fido in più altri, fido nel loro avvenire in armonia coi principi della nuova dottrina, a dedicare tutto ciò che aveva al fascismo, non aveva neanche un solo esempio che si fosse mai riuscito.

Si vedono ad es. i temi propositi per le scienze sociali e politiche la battaglia dove volgerà alle questioni corporative oppure studiare gli orientamenti e realizzazioni gloriosi e economici della società moderna. E' un'occasione mantenuta anche avvenendo nella prova del Littoriali quanto carattere di attualità: la qualità che si richiedono ai giovani sono principalmente conoscenze dei tempi e conoscenza del presente.

In rapporto agli studi universitari si diceva che i Littoriali erano ormai diventati un valido mezzo per evitare che i laureati appena usciti dalla Università non cadessero nei primi tempi (che spesso trascorrono nella ricerca di un lavoro) in quel particolare momento intellettuale di cui amministratore S. D. Quill-Buffarini.

Questo gara dell'intelligenza sono stimato all'università ma anche al tempo stesso, offrono possibilità di un'affermazione non indifferente, ai giovani capaci. E' non sarebbe affatto ridicolo sperare di vedere s'emergero qualche valora eccezionale. Però, in fondo, questo fare, se anche al bianco s'arratta collettivo. Infatti gli studenti vi concorrono per il proprio Guf o alla fine culminano nella consegna del Trofeo del Duca al Guf universitario, come per lo natura rivolto più agli individui.

E in questo si differenziano dai Littoriali dello Sport noi quali predominia l'azione della squadra, l'azione collettiva.

Ma ci sono poi camerati B., che sono affermati in la volontà, e negli altri, con un lavoro tenace, tutti, noi per primi, nutriamo profonda e sincera ammirazione e noi disegneremo di rinfacciare a questo bravo camerata la mancanza di un regolare titolo di studio.

Per il camerata A., che si è affermato per volontà, ingegno coraggio e con un lavoro tenace, tutti, noi per primi, nutriamo profonda e sincera ammirazione e noi disegneremo di rinfacciare a questo bravo camerata la mancanza di un regolare titolo di studio.

Che non si debba prendere in considerazione il solo titolo di studio per indicare la capacità di un individuo sono plausibilmente d'accordo, e che tra i titolati molto possono essere le cose vuole anche d'accordo, ma che si pretenda poi che il fascismo perdo strarico di nomini fiduciosi (loro stessi) nel loro avvenire cosa farà a meno di quelli che al-

trebbiano fiduciosi in loro stessa e nel loro avvenire sono mani di una buona e sostanziale preparazione sia pure teorica, solo parola mani di uno ben titolo di studio ci sombra eccessivo.

Niente requisizioni di professori ma solo selezione fra coloro che già a priori, appunto perché in possesso di titoli di studio dimostrano di essere il nostro compito, sia pure di responsabilità ai quali possono venir chiamati.

E poi «LIBRO E MOSCHETTO FASCISTA, PERFETTO» non è una frase nostra, l'ha detto il Duca, e lui lo sa bene come li desidera i suoi fascisti.

LUCIANO MAZZAROLI

Combatte

Combatte: termine che companderà ogni sorta, ogni sacrificio per la realizzazione della nostra idea.

Una abnegazione, con dedizione, con tutto il nostro entusiasmo nei giovani siamo pronti ad ogni appello, pronto a combatte per la Causa della Rivoluzione.

Ieri abbiamo assistito, perché giovani, al canto della Canzone dei morti in marcia. Domani saremo altri, non più spettatori. Non è necessario attendere il futuro per lot-

tare. E' necessario invece combattere oggi una battaglia con un'arma che non sta d'acciaio. Combattere della gente che non sa o non vuol capire il nostro linguaggio: gli abbandati, gli ostinati, i presenti, gli indegni di appartenere alla nostra epoca.

Combatte costoro. Raccogli i fratelli di sangue, nascosti nei ceppi, entro le mense di uno stato, che grazichiano continuamente. Pizzaroli nati per dir male di tutto e di tutti. Spodestati che ti trovano qualiasi protesta, qualunque fatto per mettere in ballo il Regime. Individui che piacciono la parola fascismo anche a loro non c'entra per niente.

Combatte questi lingue venefiche, ecco il nostro compito o camorrai. La nostra fedeltà è al di sopra di qualsiasi ambizione umana. La certezza italiana e ha scritto un libro: «Il Fascismo di Mussolini»; poi, acquistato lo ostilità dei Olimpi, preso parte ai combattimenti del dicembre 1931, o addio al campo di battaglia. Negli stessi combattimenti il comandante della 10a Arma, subì più volte occasione di citare all'ordine del giorno il valente contegno delle Canzoni arzurro.

Sembra quindi che la vecchia Cina, disorganizzata e asciutta, ove comanda la forza e il dispotio del dittatore, dia dei segni di risveglio. La propaganda fascista in Cina potrà raggiungere attorno allo spirito di Wang-Tao un gran numero di giovani volontari. E' una rottura che si prepara negli strati più sensibili del popolo contro la vecchia propaganda comunista che va avvolgendo in Russia.

La Russia, infatti dal 1921 ad oggi ha aggiunto parte della Mongolia ai territori uiberiani e la ha annessionata, ha poi occupato la provincia del Sia Ulang che esiste alla porta dell'India è un punto strategico molto importante per l'arricchimento delle terre basse nelle valli dell'Asia. Per ricevere nel suo interno Mosca opera l'infiltrazione delle sue truppe sovietiche nel centro dell'Asia. Per ricevere nel suo interno Mosca opera l'infiltrazione delle sue truppe sovietiche nel centro dell'Asia. Per ricevere nel suo interno Mosca opera l'infiltrazione delle sue truppe sovietiche nel centro dell'Asia.

Abbiamo già visto diversi tra uomini radiotelefonici di cui notevoli, sono destinati in avvenire ad acquisire una carica maggiore importanza. Gli studenti che già da qualche tempo si trovano nel campo di Guo, sono di nuovo ora da tutta la regione o si ritrovano in questo grande manifatturiero nazionale nato da un unico ardore accomunato da una sola

scuola.

I Littoriali sono quasi la prova per la quale i giovani, comprendendo il loro corpo e nello spirito, si aggiornano allo altro, più avuto prova della vita. In particolare, attraverso i Littoriali della Cultura e dell'Arte, i giovani si aggiornano all'avvenire a allo studio dei problemi più vivi del tempo presente (si sa del resto che gli studenti non costituiscono più una categoria a parte della società, vivono ai margini di essa, ma vi partecipano con pieno senso anche a uno nuovo di quella scuola di spirito, di cui erano di mani che si chiamano Gruppi Universitari dove i giovani studenti altro ad lavoro, sfido che ad un solito nel fascismo, fido in più altri, fido nel loro avvenire).

I Littoriali sono quasi la prova per la quale i giovani, comprendendo il loro corpo e nello spirito, si aggiornano allo altro, più avuto prova della vita.

Il Littoriali della Cultura e dell'Arte

Siamo lieti di comunicare che il G. U. F. Istriano, oltre che partecipare dignitosamente al Littoriali della Cultura e dell'Arte, sarà pure rappresentato dai Littoriali della Cultura e della Arte. Per ora è assurdo il concorso di due volontari giovani: il prof. Francesco Beni del N. U. F. di Capodistria, con un lavoro di critica artistica si candida. Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida. Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida. Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

Al ordinio di graditissima del Presidente del N. U. F. di Pivino, con del lavoro di critica artistica si candida.

DALLA PROVINCIA

Da Pisino

Seduta del Direttorio del Fascio

PISTOIA, 7

Lunedì sera sotto la presidenza del segretario politico dott. Pastore il direttorio del Fascio si riunì a votata per discutere un unico punto: elezioni plebiscitarie.

Il segretario politico riferì sulle disposizioni ricevute al congrezzo del direttorio federale e dei capoconsigliari a Pianoro e concordò assieme agli altri membri del direttorio il lavoro preparatorio da svolgere nel zona di Pistoia.

Erauro l'unico punto messo all'ordine del giorno dal segretario politico tolse la seduta.

Nell'Istituto Fascista di cultura

Con oggi sotto gli auspici del Consiglio Federale di Cultura in collaborazione con il N.U.P. locale avrà inizio un corso di legislazione fascista.

Le cose si comprendono tra lezioni con i pubblici:

1. Il clima politico dell'Italia nei Paesi europei.

2. La nostra e sua politica sociale.

3. Rieducazione fascista nel campo economico politico e morale.

Le lezioni verranno tenute dal magistrato Emanuele e avranno inizio alle ore 18.30 presso di ogni mercoledì alla Casa del Fascio.

Sono invitati a partecipare tutti gli iscritti alle Organizzazioni Giovanili Fascesi e ai fasci giovanili di Comuni, unitamente a quelli prequartierili, con il diritto di appunto diretto.

La cattedra iniziale è pure invitata alla conferenza.

Decesso. È nata a Zurigo la rivista del gruppo del R. Liceo Sestri Levante signorina Maria Sestri.

Altri compagni contate congratulazioni.

Bartolomeo. Il professore del R. Liceo Sestri ha fatto eleggibile fino alla Società Suor Barbara per i più dotti per onorare la memoria della signorina Maria Sestri, sorella del Profeta Fabrizio prof. rav. Giuliano. L'Ente ringrazia.

Da Abbazia

L'inaugurazione del Palace Hotel e del Palace-Bar

ABBAZIA, 7

Giovvedì 8 corrente avrà luogo l'inaugurazione del Palace Hotel e del Palace-Bar, che inaugureranno le grandi manifestazioni mondane della primavera. Nel pomeriggio si darà un gran danzante, la sera un grande Palio-Gala, al quale parteciperà il resto della società internazionale che soggiorna ad Abbazia. Durante la festa ci saranno concerti di danze, gondola di salsiccia, distribuzione di cocktail, ecc. A mezzanotte si inaugurerà il Palace-Bar ove sarà riservata a frequentatori un programma di serenata attrattiva.

Con giochi e le danzanti, lo spettacolo sarà a trattenimenti dal Bar su a gattono pienamente.

Vengono menzionati in autocorriera dalla Cecoslovacchia. Ai numerosi viaggiatori che stanno organizzando l'estate con tutta Abbazia, si consiglia di viaggiare non solo in automobile, ma anche in treno. Abbazia con l'auto Zembla, Vipava, Tomarong, Brdo, Pojatnach, Gorizia, Rodopina, Prudnik, Abbazia.

Centro di vecchie canzoni piemontesi. A completamento del programma dei festeggiamenti che avranno luogo ad Abbazia durante la domenica prossima, si giocherà una manifestazione artistica che celebra il viva innamoramento del pubblico piemontese ospite nella Riviera del Garda. Si tratta di un concerto di vecchie canzoni piemontesi cantate e trascritte da Leonida Spingler, che sarà dato la sera del 9 marzo. Psgnora le canzoni la signorina Stella Calzona di Torino, la quale sarà accompagnata al piano dall'autore stesso.

Convegni e trattamenti

Dopolavoro Primavera. Sabato 10 e domenica 11 aprile alle ore 21, avrà luogo nella sala maggiore del Dopolavoro Provinciale il "Ballo delle violette".

Dopolavoro Slana. Questa sera alle ore 20.15 prova dell'orchestra In sole sonido. Si è economia. L'intervento di tutto.

Turno delle Farmacie. Servizio notturno. Ricci

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRUOANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRUO»

ARTURO BERNÈDE

"La figlia del diavolo"

Traduzione italiana di REMO ANTONELLI

Miss Clifford era, dunque, ammazziata? — chiese il capo della polizia.

— Sì.

— E da chi?

— Dai nemici di suo padre.

— Quali nemici?

— Quelli che hanno tentato di farla assassinare.

Queste volte fu William Drury che osservò il silenzio.

Il detective francese proseguì:

— Questi nemici si manifestarono a Parigi in modo tale che io ritenni prudente imbarcarmi in incognito, al seguito di miss Clifford. E feci benissimo.

Ma questa è un'altra storia che vi racconterò quando avrò il piacere di invitarti a mia volta a pranzo... Quando giungeremo a

BORSA DI TRIESTE

7 Marzo 1934-XL

Rendita It. 1006	15 p. c.	89.40
Prestito convertito 3,5 p. c.	94.50	
Obbl. Von.	93.50	
Comit.	99.10	
Credito Italiano	64.60	
Assicur. Generali	42.60	
Ass. Italiana	57.00	
Infortuni	215.50	
Riunione A. Riu. B.	2120-2035	
Adria	20.	
Cosulich	18.50	
Gerolinich	8.50	
Liberia Triestina	27.	
Istrin-Trieste	224.	
Lloyd Triestina	53.	
Lusino	85.	
Navigazione Martinich	65.	
Promusa	130.	
Triepovich	70.	
Ampeila	100.	
Cantieri R. A.	34.	
Cemento Isonzo	7.	
Cimento Spalato	52.	
Pilatura Riso	80.	

CAMBI (corri medi informativi): Londra 59.06; New York 11.65; Francia 76.55; Svizzera 376.25.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafo i seguenti corsi dai principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

Titoli di Stato garantiti	Tit. (di)	Prez. (di)
Re. 11. 3,50 p.c.	100	49.80
Pre. convertito 3,5 p. c.	100	94.525
3 ^o Prestito Naz. 6%	100	103.25
Buoni Tes. 1941, 5 p.c.	100	106.70
" " 1940, 5 p.c.	100	106.23
B. Tesoro 15-5-31 5%	100	100.25
B. Tesoro 15-11-31 5%	100	100.90
Oprego Pubb. 5 p.o.	500	504.—
O. Pubb. I. R. I. 4,50%	500	503.50
O. Pubb. Elfor 4,50%	500	504.25
Cartello Fondiaria	500	504.50
Cassa Ris. Milano 6 p.o.	500	506.50
Mondo Puchi 6 p.o.	500	504.50
Or. Fond. Roma 6 p.o.	500	503.—
Cr. Fond. Roma 0%	500	507.—
Obligazioni	500	504.75
Pubblica Utilità 6 p.a.	500	506.—
P. U. Socia. Tel. 6 p.o.	500	506.—
Oreditto Navale 6,00 p.o.	500	507.50
Emilia 6 p.o.	500	509.—
Mer. di Elettricità 6 p.o.	500	505.—
Bon. Eletrof. 6 p.o.	500	514.50
Bon. Eletrof. 6 p.o.	500	502.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso buona.

AVVISI ECONOMICI

Camere mobiliata - Pensioni private

Offerte

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 - O

ELEGANTE appartamento vista al mare, 1 piano, entrata nascosta. Via Flavia 3 - 800

Ricchezza di botteghe - Appartamenti - Magazzini

Cent. 30 la parola - Min. L. 3 - L

AFFITTASI quartiere 4 camere, camerino, cucina, Comizio 6, II piano, 180L

Vendita d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 - N

VENDESI cuocina. Via Carlo D'Antona 10. I p. 77N

VENDONSI mobili camera matrimoniale. Via Slovagnaga 6, I piano - 70N

Commercio e Industria

Cent. 40 la parola - Min. L. 4 - P

PORMAGGIO 000 ultima circolazione di Biglietto Uffabili. L'adattore Industriali Rimini. Robbio. Rappresentante Attilio Fabretto - 24P

Acquisti e vendita di case e terreni

Cent. 60 la parola - Min. L. 6 - 6

VENDETE il vostro di ruota. Informazioni «Corriere Istriano». 700

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6 p.a.

P. U. Socia. Tel. 6 p.o.

Oreditto Navale 6,00 p.o.

Emilia 6 p.o.

Mer. di Elettricità 6 p.o.

Bon. Eletrof. 6 p.o.

NB. Si prega di preferire le prime rappresentazioni.

AL

Cine Garibaldi

ieri successo pieno, incondizionato, della prima di

Nuova Ora

(parlato in italiano) la grandiosa opera del mago dello schermo

CECIL B. DE MILLE

Interpreti principali:

ERIC VON STROHEIM

CHARLES BICKFORD

JUDITH ALLEN

Imponenti masse, incisività grandiosa

Il film dei tempi nostri

Sorprendente, drammatico

Avvincente, originale

OGGI REPliche ORE: 4.40, 6.20, 8.40

NB. Si prega di preferire le prime rappresentazioni.

In preparazione

Biblioteca Circolante

Smareglio

Umberto Melnati

Livio Pavanello

Enrico Viarisio

Rina Franchetti

Hilda Springher

MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

GRANDE BAGNO A Vapore

FANGATURE ED ARIA CALDA MASSAGGI

SEZIONE DI CURA BAGNI DI LUCE FANGATURE DIATERMIA CURA RAPIDA DELLA SCIATICA

BACNI IN VASCA ED A DOCCIA CALISTA BARBIERE

BAGNO ROMANO

TRIESTE - VIA S. APOLLINARE N. 1

TELEFONO N. 7972 - TRAM N. 4

L'OTTIMO CIOCOLATINO CHE

ARRIBA OGNI FARMACIA

PURGA LO VENDE

Vi fa un breve silenzio. Poi il capo della polizia disse:

— Vorrei farvi ancora due domande...

— VI ascolto.

— Perché avete portato a Chicago quello vagabondo che conteneva un vero magazzino di abiti diversi, di parrucchiere o di barbe posteriori?

— Io per principio di non rapportarmi mai da quegli avvenimenti della mia professione...